

Crescita S.p.A.

Via Turati 29 – 20121 Milano

Capitale sociale € 13.300.000 i.v.

Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09800730963

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA

ASSEMBLEA ORDINARIA

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di Crescita S.p.A. ("**Crescita**" o la "**Società**"), in vista dell'Assemblea dei soci convocata in prima convocazione per il giorno 19 marzo 2018, alle ore 8:00 e in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2018, alle ore 9:30, in sede ordinaria e straordinaria, al fine di illustrare le proposte di cui all'ordine del giorno della stessa Assemblea in sede ordinaria:

1. *Autorizzazione del Consiglio di Amministrazione di Crescita S.p.A. al compimento dell'Operazione Rilevante (come definita ai sensi dello statuto) con Ginetta S.p.A. e Cellular Italia S.p.A., quale operazione di "reverse take-over", ai sensi del punto (i) dell'articolo 11.3 dello statuto e dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia; deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi inclusa l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione di Crescita S.p.A. all'utilizzo delle Somme Vincolate (come definite ai sensi dello statuto) ai sensi del punto (ii) dell'articolo 11.3 dello statuto.*
2. *Integrazione del Consiglio di Amministrazione con nomina di sette nuovi amministratori, previo incremento del numero di amministratori dagli attuali sei a nove, subordinatamente all'efficacia della fusione all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
3. *Approvazione di un piano di incentivazione azionaria rivolto a taluni dipendenti della società risultante dalla fusione di Ginetta S.p.A. e Cellular Italia S.p.A. in Crescita S.p.A., subordinatamente all'efficacia della predetta fusione all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Di seguito saranno illustrate le informazioni utili affinché possiate pervenire a un fondato giudizio sulle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

Punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria

Autorizzazione del Consiglio di Amministrazione di Crescita S.p.A. al compimento dell'Operazione Rilevante (come definita ai sensi dello statuto) con Ginetta S.p.A. e Cellular Italia S.p.A., quale operazione di "reverse take-over", ai sensi del punto (i) dell'articolo 11.3 dello statuto e dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia; deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi inclusa l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione di Crescita S.p.A. all'utilizzo delle Somme Vincolate (come definite ai sensi dello statuto) ai sensi del punto (ii) dell'articolo 11.3 dello statuto.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione di Crescita S.p.A. (la "**Società**" o "**Crescita**"), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 dello statuto sociale, a compiere l'operazione di integrazione con Cellular Italia S.p.A. ("**Cellular**"), società che opera nel settore della progettazione, distribuzione e commercializzazione di accessori e dispositivi per la telefonia mobile e per *tablet* (c.d. "*connectivity devices*"), e Ginetta S.p.A. ("**Ginetta**"), socio di controllo di Cellular con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale.

In data 18 gennaio 2018 Crescita, i soci di Ginetta, Ginetta e Cellular hanno sottoscritto un accordo quadro (l' "**Accordo Quadro**") al fine di disciplinare, tra l'altro, i termini e le condizioni relativi alla realizzazione dell'operazione di integrazione mediante fusione per incorporazione di Ginetta e Cellular in Crescita (la "**Fusione**"). Nello specifico, l'Accordo Quadro prevede (i) l'acquisizione da parte di Crescita di una partecipazione in Ginetta pari al 49,87% del capitale sociale della stessa (l' "**Acquisizione**"); (ii) la Fusione.

L'Acquisizione e la successiva Fusione costituiscono l'operazione rilevante, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dello Statuto (l' "**Operazione Rilevante**").

Crescita, Cellular e Ginetta si sono impegnate a porre in essere, per quanto di rispettiva competenza, tutti gli adempimenti strumentali e propedeutici all'esecuzione dell'Operazione Rilevante.

L'Accordo Quadro contiene inoltre clausole standard per operazioni di integrazione relative a dichiarazioni e garanzie, impegni (anche di natura informativa), obblighi di indennizzo e clausole di recesso convenzionale connesse al verificarsi di eventi pregiudizievoli rilevanti o alla violazione delle dichiarazioni e garanzie.

L'Operazione Rilevante, corrispondente a un'operazione di *reverse take-over* ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, è sottoposta alla autorizzazione dell'assemblea ordinaria ai sensi del punto (i) dell'articolo 11.3 dello Statuto e dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia. Invece, il progetto di fusione per incorporazione di Ginetta e Cellular in Crescita sarà sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti convocata in sede straordinaria.

Attraverso la realizzazione dell'Operazione Rilevante oggetto della presente proposta di autorizzazione, la Società intende, in coerenza con l'attività di investimento descritta nell'oggetto sociale e con la politica di investimento di cui all'Allegato A del proprio statuto, completare l'attività di ricerca e selezione di potenziali target da acquisire e con le quali realizzare l'operazione di integrazione.

Al riguardo, la Società ha svolto attività di ricerca e selezione su società italiane di medie dimensioni, non quotate, potenziali o attuali leader nel proprio settore, che abbiano aspirazioni globali. Nella predetta attività di ricerca e selezione Crescita ha valutato anche il fatto che le possibili società target vantassero un significativo tasso di innovazione relativo ai propri prodotti, oltre che rilevanti investimenti in ricerca e sviluppo e una solida strategia di crescita, organica o per linee esterne.

Le principali caratteristiche di Cellular che hanno indotto la Società ad effettuare tale scelta, coerentemente con la politica di investimento da quest'ultima adottata e annunciata in sede di ammissione sull'AIM Italia, sono le seguenti: (i) Cellular è uno dei principali operatori in Europa nel settore degli accessori per *smartphone* e *tablet* con un percorso di crescita superiore rispetto a tutti i principali mercati europei; (ii) Cellular è presente su tutti i principali canali di distribuzione e anche *online*, potendo confidare così sulla sostanziale stabilità della sua quota di mercato con prospettive di crescita della stessa in specifici segmenti, sia in Italia sia in Europa; (iii) Cellular ha la possibilità di attuare una crescita attraverso l'ampliamento della gamma di prodotti, l'espansione geografica e il rafforzamento dei canali di vendita; (iv) Cellular opera sul mercato con un marchio dotato di elevata riconoscibilità rispetto ad altri operatori del settore; (v) Cellular è dotata di un *management* di comprovata esperienza e motivato che considera l'opzione dell'apertura del capitale quale passo strategico decisivo per la futura crescita di Cellular stessa.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene che le modalità di esecuzione dell'Operazione Rilevante, mediante la Fusione, in seguito all'Acquisizione, in linea con quanto già preso in considerazione all'articolo 5, ultimo comma, dell'Allegato A allo statuto, rispondano ai migliori standard per operazioni di questo tipo e rappresentino le condizioni maggiormente funzionali all'esecuzione del progetto di integrazione delle attività di investimento della Società con quelle di gestione industriale di Cellular.

Per maggiori informazioni sull'Operazione Rilevante e sull'Accordo Quadro, si rinvia al relativo Documento Informativo predisposto dalla Società ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia e consultabile dal 18 gennaio 2018 sul sito internet della Società all'indirizzo www.crescitaspa.it.

Si ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, dello Statuto, in virtù della particolare natura della Società e del suo oggetto sociale, le Somme Vincolate, pari all'importo di Euro 130.000.000 – corrispondente al 100% delle somme ricevute dalla Società a esito del collocamento degli strumenti finanziari emessi dalla Società stessa nell'ambito del processo di ammissione a quotazione sull'AIM – sono depositate su più conti correnti vincolati intestati alla Società. Le Somme Vincolate, secondo quanto disposto dallo stesso articolo 6 dello statuto sociale, possono essere utilizzate dalla Società esclusivamente previa autorizzazione dell'assemblea ai fini dell'Operazione Rilevante e, anche in assenza di autorizzazione assembleare, ai fini del pagamento del valore di liquidazione delle azioni ordinarie in caso di recesso o di scioglimento della Società.

Il progetto di Fusione per incorporazione di Ginetta e Cellular in Crescita sarà sottoposto all'esame e all'approvazione della medesima Assemblea convocata in sede straordinaria, in quanto la Fusione, come già osservato, costituisce parte essenziale del completamento del progetto di integrazione e dunque del perfezionamento dell'Operazione Rilevante. Agli azionisti che non concorreranno alla deliberazione assembleare di approvazione del progetto di Fusione spetterà il diritto di recesso, ai sensi degli articoli 2437 e ss. cod. civ., in relazione al quale si rinvia all'apposita "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2437-ter cod. civ. sul valore

di liquidazione delle azioni ordinarie di Crescita S.p.A. in caso di recesso" disponibile presso la sede sociale di Crescita e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.crescitaspa.it.

L'Assemblea ordinaria è chiamata ora, propedeuticamente e funzionalmente all'approvazione della Fusione, ad autorizzare il compimento dell'Operazione Rilevante e, in dipendenza dall'autorizzazione al compimento dell'Operazione Rilevante, a deliberare in merito alla proposta di autorizzazione all'utilizzo delle Somme Vincolate ai fini della stessa Operazione Rilevante.

Per maggiori informazioni in merito alla proposta di approvazione del progetto di Fusione si rinvia alla relativa relazione illustrativa disponibile presso la sede sociale e consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.crescitaspa.it nonché alla ulteriore documentazione relativa alla Fusione prescritta ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria di Crescita S.p.A.,

- *vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto del documento informativo predisposto ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale;*

DELIBERA

- (i) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, dello Statuto, al compimento dell'Operazione Rilevante mediante realizzazione di un c.d. reverse take-over, come previsto dall'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, così come proposta e illustrata nella relazione del Consiglio di Amministrazione medesimo, e, per l'effetto, autorizzare l'utilizzo delle somme depositate sui conti vincolati ai sensi dello stesso articolo 11, comma 3, dello Statuto; il tutto subordinatamente all'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria del progetto di Fusione che implicherà l'adozione del nuovo statuto e risolutivamente condizionato all'avveramento di entrambe le seguenti condizioni: (i) l'esercizio del diritto di recesso, da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 33% del capitale sociale, ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione delle delibere assembleari necessarie per dar corso all'Operazione Rilevante e (ii) in seguito all'esercizio del diritto di recesso da parte di tanti soci che rappresentino il 33% o più del capitale sociale, il mancato collocamento presso gli azionisti o sul mercato, ai sensi dell'art. 2437- quater cod. civ., di un numero di azioni oggetto di recesso che rappresentino il 33% o più del capitale sociale, nonché all'avveramento delle altre Condizioni Risolutive definite nel progetto di Fusione;*
- (ii) *di conferire ogni e più ampio potere al Consiglio di Amministrazione e, per esso, in via disgiunta tra loro, al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica, per dare esecuzione alla menzionata operazione, nonché per provvedere a tutti gli ulteriori adempimenti e formalità conseguenti".*

* * * * *

Punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria

Integrazione del Consiglio di Amministrazione con nomina di sette nuovi amministratori, previo incremento del numero di amministratori dagli attuali sei a nove, subordinatamente all'efficacia della fusione all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si rende necessaria l'integrazione dell'organo amministrativo mediante nomina di sette nuovi amministratori, in virtù (i) delle dimissioni rassegnate in data 14 febbraio 2018 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Alberto Toffoletto e dai consiglieri Massimo Armanini, Lucia Calvosa e Marco Drago (con efficacia dalla data di efficacia della Fusione); (ii) del fatto che lo statuto che entrerà in vigore in seguito alla Fusione prevede un numero di membri del Consiglio di Amministrazione pari a nove, rendendo necessaria l'integrazione del Consiglio di Amministrazione.

Le dimissioni e la sostituzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione Alberto Toffoletto e dei consiglieri Massimo Armanini, Lucia Calvosa e Marco Drago, così come l'ampliamento del Consiglio di Amministrazione, si inquadrano nel contesto del perfezionamento dell'Operazione Rilevante. Come già osservato, l'Operazione Rilevante è disciplinata da un Accordo Quadro che prevede, *inter alia*, l'impegno per Crescita a procurare l'integrazione del Consiglio di Amministrazione mediante incremento dei membri dagli attuali sei a nove, nominando dunque (tenuto conto delle predette dimissioni) sette nuovi amministratori per la durata dell'incarico conferito agli amministratori rimasti in carica, ossia fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio di esercizio di Crescita al 31 dicembre 2019.

L'integrazione del Consiglio di Amministrazione è, in particolare, finalizzata a consentire l'ingresso nell'organo amministrativo della società risultante dalla fusione sia di componenti che siano espressione del *management* di Cellular, così da preservare le competenze e il *know how* che costituiscono una delle ragioni della selezione di questa come *target*, sia di componenti che siano espressione dei soci di Ginetta.

L'Accordo Quadro prevede infatti che sia proposta la nomina, quali amministratori, di Marco Cagnetta e Christian Aleotti, già membri del Consiglio di Amministrazione di Cellular e la cui nomina sarebbe funzionale al perseguimento delle strategie di sviluppo del *business* della società risultante dalla fusione, di un membro designato dal socio di Ginetta S.L.M.K. S.A., individuato in Andrea Ottaviano e di un membro designato da altri soci di Ginetta, individuato in Piero Foglio.

La deliberazione da parte dell'Assemblea di Crescita dell'integrazione del Consiglio di Amministrazione secondo quanto illustrato nel Progetto di Fusione è condizione sospensiva perché venga realizzata l'Operazione Rilevante, ai sensi di quanto previsto dall'Accordo Quadro. D'altra parte, la predetta integrazione dell'organo amministrativo, in quanto funzionale all'Operazione Rilevante, sarà subordinata all'approvazione della stessa Operazione Rilevante nel suo complesso, e quindi anche all'efficacia della Fusione, per cui si rinvia alle apposite relazioni e al documento informativo predisposti dalla Società, disponibile presso la sede sociale di Crescita e consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.crescitaspa.it.

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'assemblea di Crescita S.p.A.,

- *vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

- preso atto delle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione Alberto Toffoletto e dei consiglieri Massimo Armanini, Lucia Calvosa e Marco Drago con efficacia dalla data di efficacia della Fusione;
- visto il Progetto di Fusione;

DELIBERA

- (i) di aumentare a 9 (nove) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e, per l'effetto, di nominare, ad integrazione dell'attuale Consiglio di Amministrazione e in sostituzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione Alberto Toffoletto e dei consiglieri Massimo Armanini, Lucia Calvosa e Marco Drago
- Christian Aleotti, nato a Reggio Emilia (RE) il 30 aprile 1977, codice fiscale LTTCRS77D30H223R
 - Marco Cagnetta, nato a Torino (TO) il 30 marzo 1962, codice fiscale CGNMRC62C30L219N;
 - Andrea Francesco Enrico Ottaviano, nato a Milano (MI) il 18 novembre 1968, codice fiscale TTVNRF68S18F205R;
 - Piero Foglio, nato a Reggio Emilia (RE) il 27 febbraio 1953, codice fiscale FGLPRI53B27H223G;
 - Carlo Moser, nato a Trento (TN) il 6 settembre 1970, codice fiscale MSRCRL70P06L378O;
 - Ilaria Tiezzi, nata a Sinalunga (SI) il 5/10/1981, codice fiscale TZZLR181R45A468M, munita dei requisiti di indipendenza richiesti dall'articolo 147-ter, comma 4, TUF;
 - Laura Gualtieri, nata a Reggio Emilia (RE) il 18 ottobre 1968, codice fiscale GLTLRA68R58H223F, munita dei requisiti di indipendenza richiesti dall'articolo 147-ter, comma 4, TUF;

tutti domiciliati per la carica presso la sede della società;

- (ii) di stabilire la durata dell'incarico dei nuovi amministratori nominati pari alla durata dell'incarico degli amministratori già in carica, ossia sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2019;
- (iii) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 3°, secondo cpv., cod. civ., un emolumento lordo annuo complessivo fino a massimi Euro 200.000,00, da suddividere tra i membri del Consiglio stesso, non comprensivo del compenso per gli amministratori investiti di particolari cariche, oltre al rimborso delle spese vive documentate sostenute per l'espletamento della carica;

il tutto subordinatamente all'efficacia della fusione per incorporazione di Ginetta S.p.A. e Cellular Italia S.p.A. nella società.

* * * * *

Punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria

Approvazione di un piano di incentivazione azionaria rivolto a taluni dipendenti della società risultante dalla fusione di Ginetta S.p.A. e Cellular Italia S.p.A. in Crescita S.p.A., subordinatamente all'efficacia della predetta fusione all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di sottoporre alla Vostra approvazione il piano di *stock grant* denominato "Piano di Stock Grant 2018-2020" (il "**Piano**"), con cui verrà attribuito ai partecipanti allo stesso (i "**Beneficiari**") un determinato numero di diritti condizionati (le "**Units**") di ricevere complessivamente fino a massime 915.000 azioni ordinarie della società risultante dalla Fusione (le "**Azioni**"). L'emissione delle Azioni al servizio di tale piano avverrà mediante un aumento gratuito del capitale sociale. Per maggiori informazioni sulla proposta di aumento gratuito del capitale si rinvia a quanto illustrato nella relazione illustrativa predisposta da Crescita per l'Assemblea convocata in sede straordinaria.

1. Ragioni che motivano il Piano

La proposta di approvazione del Piano si inserisce nel più ampio progetto di realizzazione dell'operazione di integrazione societaria tra Crescita, Cellular e Ginetta, già descritta ai punti precedenti della presente relazione. Di conseguenza, l'efficacia del Piano sarà subordinata all'approvazione dell'Operazione Rilevante e al perfezionamento, e in particolare all'efficacia, della Fusione all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria.

L'Operazione Rilevante che Crescita intende realizzare con Ginetta e Cellular, come meglio descritta nel documento informativo pubblicato in data 18 gennaio 2018 ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, e disponibile sul sito internet www.crescitaspa.it, è condizionata al fatto che l'Assemblea di Crescita approvi un piano di incentivazione riservato al *management* della società risultante dalla fusione e la delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale, per massime numero 915.000 azioni ordinarie, pari a massimi Euro 915.000 di capitale sociale, a servizio del predetto piano di incentivazione.

La Società, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale, ritiene che il Piano costituisca uno strumento in grado di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico, favorendo la fidelizzazione e incentivando la permanenza in seno a Crescita di soggetti di particolare rilievo per lo sviluppo delle strategie aziendali.

In particolare, attraverso il Piano ci si propone l'intento di:

- (i) determinare un rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari ed altre componenti della remunerazione, coerente con la pratica delle società quotate in Italia;
- (ii) aumentare il livello di *retention* aziendale per le risorse ritenute chiave dalla società in funzione del loro attuale ruolo ovvero delle loro potenzialità future in azienda;
- (iii) incentivare i Beneficiari attraverso la programmazione di obiettivi di medio-lungo periodo finalizzati al miglioramento delle performance della società e del relativo gruppo e alla crescita di valore delle azioni;
- (iv) migliorare la competitività della società e del relativo gruppo sul mercato del lavoro, fidelizzando le risorse chiave.

L'adozione di un piano di *stock grant* appare particolarmente pregnante proprio alla luce dell'Operazione Rilevante che, tramite l'apporto di nuove e consistenti risorse finanziarie all'attività operativa del gruppo che fa oggi capo a Cellular, mira alla realizzazione di una strategia di sviluppo della società risultante dalla fusione e del gruppo che farà capo alla stessa. Allo scopo di realizzare tale processo di crescita si ritiene di fondamentale rilievo la fidelizzazione e la corretta incentivazione dell'attuale *management* di Cellular.

2. Oggetto e modalità di attuazione del Piano

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita, a ciascuno dei Beneficiari del Piano, di un numero

predefinito di *Units* corrispondenti al diritto di ricevere Azioni della società risultante dalla Fusione nel rapporto di un'Azione per ogni *Unit* maturata. I Beneficiari del Piano e le *Units* loro attribuite saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione della società risultante dalla fusione tenuto conto, in ragione delle finalità del Piano, dell'importanza strategica del ruolo, delle competenze tecniche specifiche e delle connesse prospettive di carriera dei Beneficiari all'interno della società e del gruppo facente capo alla stessa.

Al maturare delle *Units* corrisponderà l'assegnazione a titolo gratuito delle relative Azioni. In particolare, le *Units* in essere matureranno, con corrispondente diritto dei Beneficiari all'attribuzione, a titolo gratuito, delle relative Azioni, al termine del terzo anno successivo alla data di efficacia della Fusione (la "**Data di Maturazione**"), in misura proporzionale al valore normale delle azioni ordinarie della società determinato ex art. 9, comma 4, lett. a) del TUIR (il "**Valore Normale**") alla medesima Data di Maturazione, secondo lo schema di cui alla tabella che segue (con arrotondamento all'unità inferiore e senza alcun diritto dei Beneficiari con riferimento all'eventuale parte frazionaria):

Valore Normale	% <i>Units</i> maturate
<di 14€	0
14€	24%
15€	38%
16€	56%
17€	78%
>= di 18€	100%

È inteso che qualora alla Data di Maturazione il Valore Normale si attesti su valori intermedi rispetto a quelli indicati nella tabella che precede, il numero di *Units* maturate sarà calcolato mediante interpolazione lineare tra ciascun valore.

L'assegnazione delle Azioni corrispondenti al numero di *Units* maturate sarà effettuata in due date, per il 50% il 15° giorno successivo alla Data di Maturazione, e per il residuo 50% allo scadere dell'anno successivo alla Data di Maturazione.

Il Piano prevede, inoltre, l'accelerazione della maturazione delle *Units*: (i) qualora sia promossa un'offerta pubblica di acquisto o scambio avente a oggetto le azioni ordinarie della società risultante dalla fusione; (ii) qualora uno o più (purché, in tal caso, tra loro direttamente o indirettamente controllati o collegati) terzi diversi dagli azionisti della società alla data di efficacia della Fusione (e da soggetti controllanti, controllati da, o sottoposti a comune controllo con, gli azionisti della società alla predetta data di efficacia) dovessero assumere il controllo della Società, senza necessità di un'offerta pubblica di acquisto o scambio ricorrendo il caso di cui alla lettera (g) dell'articolo 49 del Regolamento Emittenti 11971/1999; (iii) e in caso di *delisting* delle azioni ordinarie della società risultante dalla Fusione (il tutto ai termini e alle condizioni dettagliati nel regolamento di attuazione del Piano).

In caso di operazioni straordinarie suscettibili di influire sulle *Units* o sulle azioni della società risultante dalla Fusione, il Consiglio di Amministrazione dovrà rettificare i termini del Piano allo scopo di mantenerne invariati, sotto il profilo sostanziale, i contenuti essenziali, per quanto possibile.

3. Assegnazione delle *Units* e disciplina delle stesse in caso di cessazione del rapporto di lavoro con la società

Il Piano è rivolto a coloro che sono assunti alle dipendenze della società risultante dalla Fusione o delle altre società del gruppo facente capo alla stessa e il termine ultimo per la consegna ai Beneficiari della proposta di adesione al Piano è il 31 dicembre 2018.

Le *Units* sono assegnate ai Beneficiari su base gratuita e sono strettamente personali, nominative, intrasferibili *inter vivos* a terzi o altri beneficiari (fatta salva la trasmissibilità *mortis causa*, nei limiti di cui al regolamento del Piano), e non potranno essere oggetto di negoziazione o disposizione in alcun modo o essere costituite in pegno o sottoposte a vincoli di alcun genere sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, pena la relativa estinzione e automatica decadenza.

Il Piano prevede una disciplina *ad hoc* in caso di cessazione del rapporto di lavoro del Beneficiario, articolata sulla base di c.d. ipotesi di *bad leaver*, ipotesi di *neutral leaver* e ipotesi di *good leaver*.

Più precisamente, con particolare riferimento ai Beneficiari che siano dirigenti, il Piano prevede quanto segue.

(A) Tutte le *Units* verranno definitivamente meno, salvo diversa determinazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nel caso in cui, prima della Data di Maturazione, cessi il rapporto di lavoro in essere tra il Beneficiario e la società risultante dalla Fusione (o altra società del gruppo facente capo alla stessa) a seguito di (c.d. ipotesi di *bad leaver*):

- licenziamento da parte della società: (i) per giusta causa ex articolo 2119 cod. civ.; (ii) per motivi di carattere soggettivo integranti la nozione di giustificatezza ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile; o (iii) solo per il Beneficiario che ricopra la carica di amministratore delegato, conseguente: (1) a una violazione degli obblighi in capo all'amministratore delegato tale da giustificare la revoca per giusta causa dalla carica di amministratore o dei poteri delegati; (2) alla decadenza dalla carica di amministratore ex articolo 2382 cod. civ.; (3) alla mancata accettazione della carica di amministratore o dei poteri delegati, in occasione dell'attribuzione (o del rinnovo), in assenza di pregresse ragioni o circostanze che avrebbero integrato una giusta causa di dimissioni ex articolo 2119 cod. civ.; o (4) alle dimissioni volontarie da tale carica da parte dell'amministratore delegato, ad eccezione del caso in cui tali dimissioni avvengano in occasione della cessazione del rapporto di lavoro per una delle applicabili ipotesi di *good leaver*; o
- dimissioni volontarie da parte del Beneficiario (diverse da quelle rientranti nelle c.d. ipotesi di *good leaver* che seguono).

(B) Invece, il Beneficiario manterrà una quota delle *Units* a lui attribuite pari al rapporto tra (1) il periodo decorso tra la data di efficacia della Fusione e la data di cessazione del rapporto di lavoro e (2) il periodo triennale di durata del Piano, salva diversa determinazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in caso di cessazione del rapporto prima della Data di Maturazione a seguito di (c.d. ipotesi di *neutral leaver*):

- licenziamento per superamento del periodo di comporta;
- morte; o
- invalidità permanente.

(C) Da ultimo, (fatto salvo quanto *infra* precisato) il Beneficiario manterrà tutte le *Units* attribuitegli in caso di cessazione del rapporto prima della Data di Maturazione a seguito di (c.d. ipotesi di *good leaver*):

- licenziamento giustificato da motivi di carattere oggettivo integranti la nozione di giustificatezza ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile;
- licenziamento privo (i) di giusta causa ex articolo 2119 cod. civ., (ii) di motivo di carattere soggettivo o comunque (iii) del requisito di giustificatezza ai sensi del contratto collettivo

nazionale di lavoro applicabile nonché, solo per il Beneficiario che ricopra la carica di amministratore delegato, non rientrante nelle ipotesi di *bad leaver* di cui alla lettera (A) che precede;

- dimissioni per giusta causa ex articolo 2119 cod. civ.;
- solo per il Beneficiario che ricopra la carica di amministratore delegato, dimissioni a seguito del mancato conferimento, della riduzione, purché di natura sostanziale, o della revoca dei poteri delegati (fatte salve le modifiche agli stessi eventualmente necessarie per ottemperare ai requisiti richiesti per la quotazione della Società sul MTA e quelle concordate con l'amministratore delegato interessato);
- dimissioni ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile in seguito a un mutamento delle mansioni del Beneficiario incidente sulla sua posizione.

Nelle ipotesi di *good leaver* di cui alla predetta lettera (C), con esclusivo riferimento al Beneficiario che ricopra la carica di amministratore delegato, in caso di mancato raggiungimento dei risultati di EBITDA previsti nel *business plan* della società (oltre una soglia di tolleranza) e qualora alla data di cessazione del rapporto di lavoro il Valore Normale sia inferiore a Euro 14, previa deliberazione in tal senso da parte del Consiglio di Amministrazione, tutte le *Units* verranno definitivamente meno e il Beneficiario interessato avrà solo diritto a ricevere un importo forfettario e *una tantum* quale indennizzo per la perdita delle *Units*.

Analoga disciplina in caso di cessazione del rapporto di lavoro del Beneficiario, articolata sulla base di c.d. ipotesi di *bad leaver*, ipotesi di *neutral leaver* e ipotesi di *good leaver*, è prevista dal Piano per i Beneficiari che non siano dirigenti, fatto salvo l'adeguamento delle rilevanti ipotesi di *bad leaver*, *neutral leaver* e *good leaver*, rispetto a quelle applicabili ai dirigenti e sopra illustrate.

4. Durata del Piano

Il Piano avrà durata triennale, dalla data di efficacia della Fusione alla Data di Maturazione, fatti salvi gli adempimenti da porre in essere successivamente alla Data di Maturazione e quanto previsto in caso di accelerazione della maturazione delle *Units*.

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'assemblea di Crescita S.p.A., vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di approvare l'istituzione di un piano di stock grant denominato “Piano di Stock Grant 2018-2020” avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione e rivolto a taluni dipendenti della società risultante dalla fusione di Ginetta S.p.A. e Cellular Italia S.p.A. in Crescita S.p.A. o di altre società del gruppo facente capo alla stessa, subordinatamente all'efficacia della predetta fusione;*
- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al “Piano di Stock Grant 2018-2020”, in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni necessario potere per l'adozione del regolamento di attuazione del predetto piano, ivi incluso il potere di fissare e modificare, per quanto opportuno, ogni dettaglio per l'attuazione del piano stesso, per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo dei diritti da assegnare a ciascuno di essi, nonché il potere di*

compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del piano a uno o più amministratori in carica pro tempore della società, anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa o attinente all'assegnazione di diritti ai sensi del piano a beneficiari che siano anche amministratori della società (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione."

..*.*

Milano, 2 marzo 2018

Crescita S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione